

Nota di aggiornamento dei fabbisogni del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 dell'01.06.2017, esecutiva, è stato approvato il piano triennale 2017/2019 dei fabbisogni del personale. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, con verbale datato 30.05.2017, assunto al protocollo generale del Comune in data 31.05.2017, ha rilasciato parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra. Nella programmazione dei fabbisogni per l'anno 2017 è stata prevista l'assunzione con contratto a tempo determinato per la figura professionale di un architetto ex art. 110, comma 1°, del Tuel 267/00 e s.m.i. e non anche per gli anni 2018 e 2019. Alla data odierna, presso il Comune di Misilmeri risulta in servizio con contratto a tempo indeterminato una sola unità di personale con profilo professionale di ingegnere, cat. D3, insufficiente a colmare e soddisfare il consistente fabbisogno degli uffici tecnici. Tale conclamata ed annosa carenza di personale non consente di espletare al meglio gli innumerevoli e gravosi carichi di lavoro legati alla gestione del territorio, alla pianificazione urbanistica e al contrasto all'abusivismo edilizio che, nel passato, ha fortemente interessato il territorio misilmerese, peraltro molto vasto. Proprio in relazione a detta carenza, la Prefettura di Palermo, nel corso degli anni 2016 e 2017, successivamente al periodo di commissariamento ex art. 143 del Tuel 267/00, ha assegnato a questo Comune, con scansioni temporali di mesi sei ciascuna, un ingegnere ai sensi dell'art. 145 del Tuel 267/00. Per lenire la sofferenza di cui sopra è cenno, nel programma triennale 2017/2019 dei fabbisogni del personale, approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 46 dell'01.06.2017, è stata prevista l'assunzione di un ingegnere tramite concorso pubblico per titoli ed esami, il cui bando è stato approvato a seguito degli esiti infruttuosi degli esperimenti della mobilità volontaria e obbligatoria. Pertanto sussistono giuste ragioni per ricorrere anche per gli anni 2018 e 2019 alla disponibilità della figura professionale di architetto. Si da atto che la spesa del personale, come desumibile dalla deliberazione della G.C. 46/2017 e dal verbale dei Revisori dei Conti sopra evidenziato, per gli anni 2018 e 2019 ammonta presuntivamente e rispettivamente in € 3.615.277,48 e in € 3.527.367,48, a fronte della media del triennio 2011/2013 pari ad € 3.879.851,77 e che, peraltro, nel corso dell'anno 2017, successivamente alla adozione della deliberazione 46/2017, si sono verificate altre due cessazioni non programmabili (un decesso e una dimissione volontaria) per cui la presa presunta del personale si riduce ulteriormente per l'anno 2018 ad € 3.555.790,26 e ad € 3.467.880,26 per l'anno 2019. Inoltre la spesa del personale è ben al di sotto della media 2011/2013 e che pertanto, la spesa scaturente, pari ad € 47.152,09 per ciascuna annualità, è largamente compatibile con il tetto di spesa del personale. Inoltre, a mente di quanto previsto dall'art. 16 del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, la spesa derivante dalle assunzioni ex art. 110, comma 1°, del Tuel 267/00 è esclusa dal computo del tetto di spesa previsto per le assunzioni di lavoro flessibile e cioè quello del 2009. Infine, alla data odierna, risultano attivi n. due contratti ex art. 110 del Tuel, uno ai sensi del comma 1° e l'altro ai sensi del successivo comma 2° del medesimo articolo, in scadenza nel corso dell'anno 2018 e che, quindi, non vengono superati i limiti di legge previsti per il ricorso a detti contratti.

Conseguentemente nel presente documento viene prevista, per gli anni 2018 e 2019 l'utilizzazione di un architetto a contratto ex art. 110, comma 1°, del Tuel 267, dando atto che il finanziamento dei costi relativi trova integrale copertura negli appositi stanziamenti previsti nel bilancio 2017/2019, esercizi 2018 e 2019.



3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "Gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Anno 2017

CATEGORIA	PROFILO	Num. POSTI	MODALIT° COPERTURA
D3	Architetto	1 Full Time	Art.110, co. 1 Tuel 267/00
D3	Architetto	1 Full Time	Art.110 co. 2 Tuel 267/00
D3	Ingegnere	1 Full Time	Concorso Pubblico
D1	Istruttore direttivo vigilanza	1 Full Time	Mobilità
A	Operaio generico	1 Part Time 50%	Stabilizzazione ASU

Estensione contrattuale di n. 2 ore settimanali nei confronti di tutto il personale in servizio part-time con contratto a tempo indeterminato:

Sezione Operativa

Integrazione oraria di n. 4 ore settimanali in favore di tutti i soggetti impegnati in attività socialmente utili (ASU)

Anno 2018

CATEGORIA	PROFILO	Num. POSTI	MODALIT° COPERTURA
D3	Architetto	1 Full Time	Art.110, co. 1 Tuel 267/00

Anno 2019

Categoria	Profilo	Num. Posti	Modalità copertura
D3	Architetto Operaio generico	1 Full Time	Art.110, co. 1 Tuel 267/00

